

## ELEZIONI E ANIMALI

### Arriva il "Dudù Act" di Forza Italia



BERLUSCONI E BRAMBILLA

ROMA. I cani entrano ufficialmente nella campagna elettorale di Silvio Berlusconi, che promette un programma di "welfare per gli animali" e i loro padroni. I relativi documenti, "Dudù Act", sono stati preparati dal gruppo di Fi alla Camera e sono consultabili on line. "Abbiamo deciso di prepararci anche a un grande piano per il mondo che ruota attorno agli amici dell'uomo, ai loro papà e alle loro mamme", dichiara il Cavaliere, ammiccando di fronte ad alcune decine di militanti muniti di guinzaglio e accorsi alla manifestazione elettorale animalista organizzata a Milano da **Michela Brambilla** (visibilmente incinta). Al raduno è arrivato da solo, senza la compagna Francesca Pascale, e senza il più famoso Dudù, diventato strumento di marketing politico a tutti gli

effetti. "Ormai lo conoscono anche in America", scherza Berlusconi, rammaricandosi di non aver "depositato il marchio". Nel generale clima di afflato animalista, il Cavaliere lascia ai suoi la polemica con Alfano. Spezza l'allegria soltanto per dirsi "addolorato" per la condanna di Dell'Utri, e rilanciare "il partito delle vittime" della giustizia. "Io ne so qualcosa", dice, alludendo al suo status di pregiudicato e spiegando di aver commissionato dei sondaggi: se il partito si presentasse alle elezioni prenderebbe "dal 18 al 20-21%". Grosso modo la percentuale a cui è data Fi, stando agli ultimi rilevamenti. Un crinale rischioso che Berlusconi conta di scavallare anche grazie agli elettori animalisti. Il cosiddetto "Dudù Act", inserito nel programma elettorale, prevede l'istituzione di un garante per i diritti degli animali, la definizione di un quadro di prestazioni medico-veterinarie "a carico del Servizio sanitario nazionale", l'incentivo all'adozione, anziché all'acquisto, "la cancellazione assoluta dell'Iva sui cibi degli animali - sottolinea il Cavaliere - e la raccolta... di quello che sapete voi".

GA. BE.

